

UN FILM DI **ZERESENAY BERHANE MEHARI**

DIFRET

IL CORAGGIO PER CAMBIARE

Hanno detto del film:

“Quando ho visto DIFRET per la prima volta ho pianto per i primi 20 minuti... ma poi ho sorriso per il resto del tempo, pensando che non vedevo l'ora che il mondo potesse vederlo, perché QUESTO FILM era in grado di provocare un cambiamento.”

Inoltre è straordinario il modo in cui è stato realizzato: DIFRET è un'opera d'arte eccezionale e dimostra come la legge possa porre fine all'ingiustizia e aiutare le persone più vulnerabili.”

Angelina Jolie - Global Summit to End Sexual Violence, Londra.

“Il film racconta il coraggio di una ragazza etiope e l'empatia nei suoi confronti da parte di una donna avvocato. E' una storia di coscienza che dovrebbe ispirare tutti noi”.

John Kerry, Segretario di Stato Americano

“Un film coraggioso che racconta una lotta esemplare per il rispetto e la dignità”.

Didier Burkhalter, Presidente della Confederazione Elvetica in occasione del lancio dell'evento “Democrazia senza Frontiere”

“Sfidare le tradizioni è importante ma richiede tempo” - “anche in Europa avvenivano matrimoni forzati e credo sia possibile anche per i Paesi in via di sviluppo, e in particolare per l'Africa, arrivare al rispetto dei diritti umani e dell'individuo. L'importante è la consapevolezza sempre maggiore che le giovani donne oggi hanno, e il non volere più tornare indietro”

Navy Pillay, Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani

“Un film silenzioso e potente”

Hollywood Reporter

“ Un film importante per densità e forza e di grande dignità

Paolo D' Agostini- La Repubblica

“Intelligente e coraggioso”

Roberto Escobar-L' Espresso

*“Con stile semplice e scorrevole, il copione porta in primo piano temi forti legati alla difficoltà di cambiare usi e abitudini tribali, al ruolo della donna, al matrimonio inteso come sottomissione di una all'altro. **"Difret"** in etiope significa 'avere coraggio, osare', ed è questo che caratterizza l'opera decisa e convinta di Meaza. Al pari del tessuto narrativo del racconto, teso e coinvolgente, con attimi di suspense da cinema di genere. Un bella prova professionale per un film che, dal punto di vista pastorale, è da valutare come consigliabile, problematico e adatto per dibattiti.”*

Commissione nazionale valutazione film